



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Pari Opportunità



CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

UN'INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL G8

Roma, 9-10 settembre 2009



RESPECT WOMEN
RESPECT THE WORLD



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Pari Opportunità

CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

UN'INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL G8

Roma, 9-10 settembre 2009



CONFERENZA INTERNAZIONALE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Un'iniziativa della Presidenza Italiana del G8

Roma, 9-10 settembre 2009

Sala delle Conferenze Internazionali

Ministero degli Affari Esteri

9 settembre

APERTURA

9:00

Saluto del Signor Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano

9:15

Saluto del Ministro degli Affari Esteri
On. Franco Frattini

9:30

Relazione di apertura del Ministro per le Pari Opportunità
On. Maria Rosaria Carfagna

a seguire

Breve saluto del Premio Nobel e Senatrice a vita
Rita Levi Montalcini

a seguire interventi di:

Sig.ra Asha Rose Migiro, Vice Segretario Generale delle Nazioni Unite

Sig.ra Chantal Compaoré, First Lady Burkina Faso

Sig.ra Manda Zand Ervin, Fondatrice e Presidente dell'Alleanza delle Donne
Iraniane

PRIMA SESSIONE: LE TESTIMONI

10:00 - 11:15

LA VIOLENZA NELL'AMBITO FAMILIARE

La violenza contro le donne nell'ambito della famiglia è stata per lungo tempo ignorata. Considerata una questione privata, da nascondere, mag-

ri per vergogna, tra le mura domestiche è entrata nell'agenda dei diritti umani solo in epoca più recente, nonostante il suo dilagare. Oggi sappiamo che la violenza nell'ambito familiare è globale pur manifestandosi con forme e modalità differenti a seconda della cultura, della tradizione e della nozione stessa di famiglia. Questo panel si propone di discutere le molteplici forme che la violenza contro le donne può assumere nell'ambito dei diversi contesti geografici e culturali, fra cui i crimini d'onore, i matrimoni forzati, le discriminazioni e le coercizioni fisiche, sessuali, morali, psicologiche ed economiche, per cercare di far luce su un fenomeno dilagante e sulle azioni messe in atto per eliminarlo.

Presiede: **Fiamma Nirenstein**, Vicepresidente della Commissione Esteri della Camera, Giornalista, Italia

Xue Xinran, Giornalista, Cina

Marie-France Hirigoyen, Psichiatra, Psicanalista, Psicoterapeuta, Francia

Giuseppe Losasso, Presidente Associazione "Smile Again", Italia

Ayaan Hirsi Ali, Scrittrice, Politica, Ricercatrice all'American Enterprise Institute

Marzia Basel, Magistrato, Afghanistan

11:15 - 11:30

Coffee Break

11:30-12:45

STUPRO, VIOLENZA, MOLESTIE E STALKING NELLA VITA QUOTIDIANA

Gli stupri, le molestie ed i comportamenti persecutori sono sempre più diffusi nella vita quotidiana e compromettono in maniera determinante il libero sviluppo della persona e della dignità della donna. Accanto ad atti di palese violenza, le donne sono vittime di forme di persecuzione e discriminazione estreme spesso perpetrate in modo subdolo. Questo panel si propone di discutere tale complessa e poliedrica problematica, che va assumendo dimensioni sempre più allarmanti ovunque nel mondo, nonché le forme più avanzate di legislazione a salvaguardia dell'integrità fisica e della dignità della donna.

Presiede: **Bibiana Aido Almagro**, Ministro per le Pari Opportunità, Spagna

Nouzha Skalli, Ministro Sviluppo Sociale, Famiglia e Solidarietà, Marocco

Fethi Benslama, Professore di Psicopatologia, Direttore di Scienze Cliniche Umane, Unità di Formazione e Ricerca, Università Diderot Paris7, Francia

Samar Al Mogren, Scrittrice e Giornalista, Arabia Saudita

Isoke Aikpitanyi, Associazione "Le ragazze di Benin City"

Mufuliat Fijabi, Rappresentante "BAOBAB for Women's Human Rights" - ONG - Nigeria

12:45-13:45

L'ACCESSO ALL'EDUCAZIONE

Degli 860 milioni di adulti analfabeti nel mondo 2/3 sono donne. L'analfabetismo si accompagna alla povertà e al sottosviluppo, ma anche alla discriminazione nei confronti delle bambine e delle donne. In alcune realtà, l'educazione delle donne non è considerata una priorità non solo per motivi economici, ma anche per ragioni culturali e sociali. Questo panel si propone di discutere i molteplici aspetti di un fenomeno che mina alla radice la possibilità dell'individuo donna di svilupparsi e crescere in maniera libera e dignitosa, privandola del godimento di diritti e libertà fondamentali. Verranno esaminati esempi virtuosi di promozione attiva dell'accesso all'educazione e la loro replicabilità.

Presiede: **Moushira Khattab**, Ministro per la Famiglia e la Popolazione, Egitto

Barry Bibata, Ministro Promozione Donna e Protezione Infanzia, Niger
Zainab Al-Suwaij, Direttore Esecutivo del Congresso Islamico Americano
Nasima Rahmani, Coordinatore Programma ActionAid per i Diritti delle Donne in Afghanistan

Alessandra Necci, Consigliere del Presidente del Senato, Italia
Elisabetta Belloni, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri, Italia

13:45-15:00

Colazione Buffet

SECONDA SESSIONE: ACCETTARE LA SFIDA

15:00-16:15

LA FAMIGLIA MULTICULTURALE: CHI NE PAGA IL PREZZO?

Un effetto della società multietnica e multiculturale è la diffusione di modelli di famiglia in cui convivono culture, religioni e tradizioni differenti. In questi nuovi contesti, gli individui più vulnerabili, come le donne nelle diverse fasi della loro vita, sono coloro che pagano il prezzo di un'integrazione difficile, perché non fondata sul rispetto reciproco delle libertà e dei diritti fondamentali.

Questo panel si propone di mettere in luce tali problematiche e di interrogarsi sulle modalità e sugli strumenti per garantire, da un lato, il rispetto della "differenza" tipica di una società multietnica e multiculturale e, dall'altro, la difesa dei diritti umani fondamentali e delle libertà della donna.

Presiede: **Maria Eagle**, Ministro di Stato della Giustizia e Vice Ministro per le Donne e l'Eguaglianza, Regno Unito

Esther Murugi Mathenge, Ministro Genere, Infanzia e Sviluppo Sociale, Kenya
Carlo Panella, Giornalista, Italia
Seyran Ates, Avvocato per i Diritti delle Donne
Bruce Bawer, Scrittore
Joanne Sandler, Vice Direttore Esecutivo di UNIFEM

16:15-17:30

I CARDINI DELL'INTEGRAZIONE

La società multietnica, incontro di culture, religioni e tradizioni, non può prescindere dall'individuazione di alcuni principi fondanti di un'integrazione riuscita.

Questo panel si propone di contribuire al dibattito internazionale sui modelli dell'integrazione, in cui il valore ed il rispetto dell'individuo in sé e della sua dignità sia effettivamente promosso e tutelato pur nel rispetto dei principi che regolano l'appartenenza alle società d'accoglienza. Il panel prenderà in considerazione la particolare situazione di vulnerabilità delle donne nei processi d'integrazione, ma anche il loro specifico contributo.

Presiede: **Alfredo Mantovano**, Sottosegretario di Stato, Ministero dell'Interno, Italia

Ndiro Ndiaye, Presidente di "Alliance for Migration, Leadership and Development", già Vice Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale Migrazioni

Suad Shai, Parlamentare, Italia

Zeyno Baran, Direttrice Center Eurasian Policy, Hudson Institute, Washington

Mons. Vittorio Nozza, Direttore Caritas Italiana, Italia

Gail Hareven, Scrittrice, Israele

17:30-17:45

Coffee Break

17:45-19:00

IL RUOLO DEGLI ORGANISMI E DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Questo panel si propone di indagare l'insostituibile ruolo che svolgono gli organismi internazionali e lo stesso diritto internazionale, quali strumenti di advocacy, di attuazione e di implementazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali della donna. E' indubbio, infatti, che la complessità, l'ampiezza e la portata di tale problematica, nonché la sua diffusione, pur se con modalità e forme diverse, in tutti i paesi del mondo e in tutte le culture, richiede un impegno e una determinazione internazionali forti, volti a coordinare politiche comuni e a supportare interventi mirati e specifici, oltre che a mantenere la questione della violenza contro le donne al centro dell'agenda internazionale.

Presiede: **Selma Aliye Kavaf**, Ministro di Stato per le Donne e per le Politiche Familiari, Turchia

Rachel Mayanja, Consigliere Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite sulle tematiche di Genere e la Promozione delle Donne

Niccolò Figà-Talamanca, Segretario Generale ONG "Non c'è Pace senza Giustizia"

Irwin Cotler, Parlamentare, ex Ministro Giustizia, Procuratore Generale Canada e Professore di Diritto a McGill University, Canada

Simonetta Matone, Magistrato e Capo di Gabinetto Ministro Italiano per le Pari Opportunità, Italia

Valentina Colombo, Docente di Geopolitica del Mondo Islamico, Università Europea, Roma - Senior Fellow, European Foundation for Democracy, Bruxelles

10 settembre

TERZA SESSIONE: INVESTIRE SUL FUTURO

9:30-10:45

LA BAMBINA NEGATA

In una ipotetica scala di gravità, la violenza contro le bambine costituisce sicuramente la più inaccettabile ed odiosa forma di violazione e privazione di diritti umani, perché inflitta ad esseri innocenti ed indifesi. Le bambine sono soggette a discriminazioni e violenze sociali e culturali talvolta prima ancora di nascere. La società internazionale deve fare di più per dare a tutte le bambine del mondo la possibilità di vivere appieno la loro condizione fondamentale di esseri liberi. Non può più essere tollerata la violenza sulle bambine attraverso la prostituzione, la vendita, la tratta, i conflitti armati, il lavoro forzato, il diniego di accesso all'educazione, la discriminazione nella società e nella famiglia. Questo panel si pone come obiettivo di esaminare quanto fin qui fatto dalla comunità internazionale per individuare ulteriori e più incisive azioni.

Presiede: **Rashida Manjoo**, Relatore Speciale del Consiglio Diritti Umani dell'ONU sulla Violenza contro le Donne

Shada Nasser, Avvocato, Yemen

Najat M'jid Maala, Relatore Speciale Consiglio Diritti Umani dell'ONU per la Prostituzione Minorile e la Vendita dei Bambini

Maud de Boer Buquicchio, Segretario Generale *ad interim* del Consiglio d'Europa

Eugenia Maria Roccella, Sottosegretario di Stato, Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Italia

Phyllis Chesler, Professore Emerito di Psicologia, Dipartimento degli Studi Femminili, City University di New York, USA

11:00-11:30

Coffee Break

11:45-13:00

LE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

Questo panel si propone di discutere in modo costruttivo e fuori da schemi preconfezionati, il fenomeno delle mutilazioni genitali femminili (MGF). Si tratta di un fenomeno vasto e complesso che tocca ormai non soltanto i Paesi dove le MGF costituiscono una pratica tradizionale, ma anche quelli di accoglienza. Posto che le MGF rappresentano una grave violazione dei diritti umani delle donne e delle bambine, il loro abbandono contribuirebbe inoltre alla realizzazione di ben tre distinti Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs): MDG 3 sulla promozione dell'uguaglianza tra i sessi e l'empowerment delle donne; MDG 4 sulla riduzione della mortalità infantile; MDG 5 sul miglioramento della salute materna. Il panel affronta anche la natura e la dinamica delle MGF come norma sociale e l'introduzione del concetto dei diritti umani universali come elemento propulsore dell'abbandono.

Presiede: **Emma Bonino**, Vice Presidente del Senato, Italia

Khady Koita, Presidente dell'Associazione "LA PALABRE"

Elham Manea, Politologa e Scrittrice

Aldo Morrone, Direttore Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti, Italia

Margherita Boniver, Parlamentare, Inviato Speciale per le Emergenze Umanitarie e le Situazioni di Vulnerabilità, Italia

Molly Melching, Direttrice ONG Tostan

13:00-14:15

Buffet Lunch

14:15-15:45

TAVOLA ROTONDA

Presiede: **Elisabetta Belloni**, Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri, Italia

15:45-16:00

FOTO DI FAMIGLIA

16:00-16:15

CONCLUSIONI DELLA PRESIDENZA ITALIANA DEL G8

Il Ministro Maria Rosaria Carfagna dà lettura delle Conclusioni e chiude la Conferenza

16:15-16:45

CONFERENZA STAMPA